



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 213.00.00

DIFESA SUOLO ECOSISTEMA E SOSTENIBILITÀ

MISURE DI CONSERVAZIONE

Sito IT8030003

“Collina dei Camaldoli”



INDICE

DEFINIZIONI	3
DISPOSIZIONI GENERALI	4
RIFERIMENTI.....	4
TUTELA DELLE SPECIE	4
MONITORAGGIO.....	4
MISURE SITO SPECIFICHE	5
IT8030003 “COLLINA DEI CAMALDOLI”	5
<i>Obiettivi di conservazione</i>	5
<i>Pressioni e minacce</i>	5
MISURE REGOLAMENTARI.....	5
INTERVENTI ATTIVI	6
MONITORAGGIO.....	6
CONDIZIONI D'OBBLIGO	8
OBIETTIVI TARGET SEZ. 2 DEL FORMAT MASE	12

Definizioni

- **Format MASE:** il format predisposto dal MASE per descrivere obiettivi, pressioni, minacce, misure di conservazioni approvato contestualmente con le presenti misure
- **FS:** formulario standard descrittivo del sito Natura 2000, come definito dalla "Decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000" (2011/484/UE);
- **Incentivi:** misure di conservazione che prevedono aiuti ai soggetti che volontariamente intendano attuarle
- **Interventi attivi:** misure di conservazione attuate dal soggetto gestore o terzi da esso delegati che prevedono azioni dirette sul territorio
- **HT o Habitat di importanza comunitaria:** tipo di habitat incluso nell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE, secondo l'elenco più aggiornato dalla Commissione Europea
- **HT per i quali è stato designato il Sito:** i tipi di habitat indicati nella tab. 3.1 del FS di un determinato Sito
- **Misure regolamentari:** misure di conservazione che regolamentano usi e attività
- **Monitoraggio di secondo livello:** Il secondo livello esecutivo prevede azioni di monitoraggio eventualmente richieste da esigenze di conservazione Sito-specifiche, come previsto dalle 'Linee Guida per il Piano di Monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento" D.D. n. 50 del 18/11/2021 e ss.mm.ii.
- **PAF:** il Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework) approvato dalla Regione Campania con DGR n. 215/2021, in ottemperanza all'art. 8 della Direttiva 92/43/CEE
- **Rete ecologica:** gli elementi del paesaggio come definiti dall'art. 10 della Direttiva 92/43/CEE, specificamente individuati dalla Regione Campania in base agli obiettivi di conservazione habitat e specie specifici a scala regionale
- **Rete Natura 2000:** l'insieme delle ZSC, delle ZPS e della rete ecologica della Campania.
- **Sito:** una ZSC o una ZPS appartenente alla rete Natura 2000 regionale;
- **Specie di importanza comunitaria:** le specie indicate negli allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE e quelle dell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE
- **Specie per cui è stato designato il Sito:** le specie indicate nella tab. 3.2 del FS di un determinato Sito;
- **Valori target dei parametri di stato di conservazione:** valori degli attributi individuati nella tabella 1 per ogni habitat o specie che rappresentano gli obiettivi che la Regione si è impegnata a raggiungere per garantire un adeguato stato di conservazione e che devono assolutamente essere rispettati
- **ZPS:** Zone di Protezione Speciali come definite dalla Direttiva 2009/147/CE
- **ZSC:** Zone Speciali di Conservazione come definite dalla Direttiva 92/43/CEE

Disposizioni generali

Riferimenti

Le presenti misure di conservazione, in attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, relative alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e degli uccelli selvatici, si applicano per i siti di seguito indicati della Rete Natura 2000 della Campania, privi di Piani di Gestione.

La mancanza di Piani di Gestione non va considerata una incompletezza per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione poiché le misure di seguito indicate sono considerate esaustive e sufficienti per garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione. Pertanto, ai fini della condizionalità per l'utilizzo di risorse europee, nazionali o regionali, i siti di seguito elencati sono al pari di quelli dotati di piano di gestione, poiché la Direttiva Habitat considera quest'ultimo un'opzione delle misure di conservazione.

È facoltà del soggetto gestore integrare le Misure di Conservazione con un Piano di Gestione.

Le misure di conservazione, si aggiungono alle disposizioni nazionali, regionali e locali e, se più restrittive, prevalgono sulle stesse.

Tutela delle specie

Per le misure di tutela delle specie faunistiche e vegetali si rimanda a quanto disposto dal D.P.R. 357/97 agli art. 8, 9, 10 e 11.

Monitoraggio

La Regione Campania elabora un piano di monitoraggio regionale per attuare le seguenti misure comprensivo delle linee guida per le metodologie standard da utilizzare per ciascun habitat e specie.

Le attività di monitoraggio svolto dal o per conto del soggetto gestore sono dichiarate direttamente connesse e necessarie al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021.

MISURE SITO SPECIFICHE IT8030003 “Collina dei Camaldoli”

Obiettivi di conservazione

Codice	Tipo di Habitat	Obiettivo
6220	Percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Miglioramento della struttura dell'habitat entro 5 anni
9260	Boschi di Castanea sativa	Mantenimento dell'attuale stato di conservazione dell'habitat
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Miglioramento della struttura dell'habitat entro 10 anni
1088	Cerambyx cerdo	Mantenere l'attuale condizione della specie
1279	Elaphe quatuorlineata	Mantenere l'attuale condizione della specie
1303	Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie
1304	Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie

Pressioni e minacce

Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Codice	Pressione	Codice	Minaccia
6220	Percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico		
9260	Boschi di Castanea sativa	PB14	Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste	PH04; PI	Vandalismo o incendi dolosi; Specie aliene e problematiche
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	PB14	Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste	PH04;	Vandalismo o incendi dolosi
1088	Cerambyx cerdo	PB08;	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti);	PH04;	Vandalismo o incendi dolosi;
1279	Elaphe quatuorlineata	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
1303	Rhinolophus hipposideros	PX04	Nessuna pressione o minaccia		
1304	Rhinolophus ferrumequinum	PX04	Nessuna pressione o minaccia		

Misure regolamentari

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del sito o limitatamente a quelli indicati in ciascuna misura. Per la distribuzione degli habitat e delle specie, si fa riferimento alla cartografia disponibile sul portale della Regione Campania.

Per "Format MASE" si intende il format predisposto dal MASE per descrivere obiettivi, pressioni, minacce, misure di conservazioni approvato contestualmente con le presenti misure.

1. I piani e qualunque intervento di gestione forestale, che interessi superfici classificati come tipo di habitat 9260 o 9340, compresi i progetti di difesa da incendi e fito-sanitari, devono assicurare il mantenimento degli obiettivi target dei parametri individuati nella sez. 2 di questo format. In particolari condizioni di instabilità dei versanti o di dissesto idrogeologico possono non essere rispettati quei target che inducono incremento dei fattori predisponenti e delle cause determinanti alla pericolosità da frana. I piani di gestione forestale con scadenza successiva a 5 anni dalla data di adozione di queste misure dovranno essere adeguati entro 2 anni da quest'ultima data.
2. è fatto divieto dell'uso di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare, quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifosate"
3. Qualunque piano, programma, progetto, intervento o azione deve assicurare il rispetto degli obiettivi target degli attributi definiti nella sez. 2 per ciascun habitat e specie

Interventi attivi

1. Nell'HT 6220, il soggetto gestore attua o promuove interventi di taglio selettivo della vegetazione per contrastare i naturali fenomeni di successione dinamica, da realizzarsi all'incirca una volta ogni 5 anni. Gli interventi devono rispettare i target dei parametri previsti nella sez 2 del format MASE e sono dichiarati direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii., dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021.
2. Programma divulgativo e didattico per sensibilizzare le aziende agricole all'adozione di pratiche di agricoltura biologica e/o integrata
3. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della vegetazione di prevenzione degli incendi nel rispetto degli obiettivi target indicati nella sez. 2 del format MASE
4. attività di sensibilizzazione della popolazione e di educazione ambientale da svolgere all'interno del piano di educazione ambientale del Parco e coinvolgendo i CEA sulle tematiche inerenti la Rete Natura 2000, le specie e gli habitat di interesse comunitario, le finalità e le attività di conservazione intraprese, il problema delle specie alloctone e l'utilità delle attività di informazione e sensibilizzazione al fine di contrastarne la diffusione
5. manutenzione dei sentieri
6. produzione e messa in opera di un adeguato numero di bacheche in legno dedicate alla illustrazione delle norme di comportamento in relazione a usi sito specifici in località particolarmente sensibili

Monitoraggio

1. il soggetto gestore avvia entro 12 mesi dall'entrata in vigore delle presenti misure un programma di monitoraggio triennale per verificare l'effettiva presenza delle specie di chiroterri e di Elaphe quatuorlineata. Da eseguirsi secondo le linee guida regionali DD UOD 500607 n. 50/2017 e smi
2. monitoraggio periodico di primo livello come definito e con le modalità indicate nelle "Linee guida per il Piano di monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento" di cui al DD UOD 500607 n. 50/2021 e ss.mm.ii.



3. monitoraggio periodico di secondo livello del raggiungimento degli obiettivi target previsti dalla sez. 2 del format per i tipi di habitat e per gli habitat di specie

Condizioni d'obbligo per la valutazione di incidenza

In attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 280/2021, si riportano di seguito le Condizioni d'Obbligo applicabili agli interventi sottoposti a screening nell'ambito della Valutazione di Incidenza, riferiti al presente sito Natura 2000.

Per Condizioni d'Obbligo (C.O.) si intende un insieme di indicazioni operative standard, definite a livello regionale, che il proponente è tenuto a integrare formalmente nella documentazione progettuale (P/P/P/I/A) al momento della presentazione dell'istanza di screening. L'assunzione di responsabilità da parte del proponente rispetto alla piena attuazione delle C.O. costituisce elemento essenziale della proposta.

La finalità principale delle C.O. è quella di orientare il proponente verso una corretta impostazione progettuale, favorendo la prevenzione di potenziali incidenze significative sul sito Natura 2000 e, ove necessario, la rimodulazione dell'intervento prima della sua presentazione. Le C.O. indicate non hanno natura cogente né regolamentare, ma rappresentano soluzioni tecniche che il proponente si impegna volontariamente a rispettare.

Tale adesione può contribuire a rendere più probabile la conclusione positiva della valutazione nella sola fase di screening, senza necessità di procedere alla Valutazione Appropriata. La mancata adozione delle C.O. può comportare, di conseguenza, l'onere per il proponente di dimostrare, con adeguata documentazione, l'assenza di incidenze significative, attraverso l'attivazione della fase successiva di valutazione. L'impegno al rispetto delle C.O. deve essere chiaramente esplicitato e dettagliato all'interno delle relazioni descrittive del progetto, evitando dichiarazioni generiche o non documentate.

Ai fini della corretta applicazione, si considerano rispettate le Condizioni d'Obbligo quando il proponente adotta integralmente tutte quelle previste per la tipologia di intervento in esame, fatta salva l'esclusione motivata di quelle non pertinenti al caso specifico.

Le presenti disposizioni sono coerenti con quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, adottate ai sensi dell'art. 6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", come da Allegato 1 al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente del 28 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 303. Tali Linee Guida costituiscono il riferimento tecnico-normativo per l'applicazione uniforme della procedura di VInCA su scala nazionale.

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici

1. sono conservati spazi sotto le tegole dei tetti o i sottotetti in modo da consentire il rifugio dei chiroterteri
2. l'illuminazione esterna è realizzata utilizzando lampade rivolte verso il basso e schermate verso l'alto;
3. i cantieri e le aree di deposito materiali edili o la sosta dei mezzi meccanici non occupano superfici classificate come HT 6220, 9260 o 9340
4. vengono rimossi tutti i rifiuti e gli scarti di lavorazione prevenendo la dispersione ad opera degli agenti atmosferici

Interventi di prevenzione dagli incendi

1. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicati nella sezione 2 del format MASE per gli HT 6220, 9260 o 9340

2. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra 1 aprile e il 30 giugno
3. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
4. non vengono sottratte superfici di HT 6220, 9260 o 9340, anche considerando le modifiche alla struttura e alla funzionalità degli habitat
5. gli scarti di legname e vegetali risultanti da interventi nelle aree boschive saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento

Interventi di realizzazione e/o manutenzione di sentieri e infrastrutture leggere di fruibilità

1. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicate nella sezione 2 del format MASE per gli HT 6220, 9260 o 9340
2. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra tra 1 aprile e il 30 giugno
3. viene mantenuta la larghezza e la tipologia del sentiero esistente, in terra senza pavimentazione
4. il taglio della vegetazione è limitato a quella eventualmente cresciuta sul fondo del sentiero e ai soli rami di quella cresciuta sui versanti laterali che ostacolano il percorso lungo il sentiero
5. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
6. gli interventi sono effettuati senza mezzi meccanici ad eccezione di decespugliatori e motoseghe
7. i materiali vegetali cippati non vengono bruciati ma lasciati in loco, eventualmente triturati o tagliati in frammenti più piccoli
8. non vengono lasciati residui di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale cippato, evitando l'abbruciamento

Manifestazioni sportive, eventi pubblici, religiosi, ecc.

1. non è una manifestazione o evento vietato dalle misure di conservazione
2. si svolgerà durante le ore diurne
3. viene assicurato un servizio di vigilanza che assicuri che i partecipanti non arrechino danni agli habitat e alle specie
4. non viene realizzato alcuna struttura anche temporanea sulle superfici degli HT 6220, 9260 o 9340
5. i partecipanti non percorreranno superfici esterne a quelle viarie e dei sentieri esistenti
6. non si utilizzano veicoli aerei
7. non si utilizzano fuochi pirotecnici, palloncini gonfiabili o lampade cinesi
8. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato nell'evento, su superfici classificate come HT 6220, 9260 o 9340
9. non si utilizzano strumenti di emissione sonora (megafoni, amplificatori acustici, ecc.) o si assicura un livello di pressione acustica non superiore a 45 dB in corrispondenza delle superfici classificate come HT
10. non vengono lasciati materiali o qualunque altro residuo sul posto al termine della manifestazione/evento

Interventi di manutenzione di infrastrutture stradali che attraversano HT 6220, 9260 o 9340

1. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra tra 1 aprile e il 30 giugno

- viene mantenuta la larghezza e la tipologia della strada esistente, con il solo eventuale rifacimento del fondo nella medesima tipologia esistente
- il taglio della vegetazione è limitato a quella erbacea e arbustiva che invade la carreggiata e a quella arborea i cui rami si proiettano sulla strada in maniera tale da mettere a rischio l'incolumità pubblica
- nell'eventuale stabilizzazione dei versanti si conserva la vegetazione presente con le specie tipiche dell'HT attraversato
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, a servizio dei cantieri;
- non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come HT 6220, 9260 o 9340
- non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale di scavo riutilizzato sul posto

Interventi di manutenzione di opere di difesa idrogeologica all'interno di HT 6220, 9260 o 9340

- è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicati nella sezione 2 del format MASE per l'HT 6220, 9260 o 9340
- è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 giugno
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- saranno eventualmente utilizzate solo specie tipiche degli HT 6220, 9260 o 9340, utilizzando materiali vegetali di provenienza locale;
- non vengono sottratte superfici di HT 6220, 9260 o 9340, anche considerando le modifiche alla struttura e alla funzionalità degli habitat
- non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale di scavo riutilizzato sul posto o di residui vegetali, depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento

Interventi di manutenzione delle reti impiantistiche che attraversano aree classificate come HT 6220, 9260 o 9340

- è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 giugno
- non vengono realizzate nuove linee con cavi sospesi;
- la manutenzione degli elettrodotti prevede la loro sostituzione con cavi interrati o l'adeguamento alle "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" pubblicate dall'ISPRA
- il taglio della vegetazione è limitato a quella erbacea e arbustiva che sovrasta la linea dell'impianto la carreggiata e a quella arborea che eventualmente ostacola lo scavo per accedere all'impianto
- nell'eventuale stabilizzazione dei versanti si conserva la vegetazione presente con le specie tipiche dell'HT attraversato
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, a servizio dei cantieri;
- non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come T 6220, 9260 o 9340
- è previsto il ripristino della vegetazione preesistente lungo il tracciato di eventuali scavi



9. non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale di scavo riutilizzato sul posto



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

Obiettivi target sez. 2 del format MASE

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Miglioramento della struttura dell'habitat entro 5 anni	Area occupata	Superficie	//	35,72	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: DOMINANTI Brachypodium retusum (Pers.) P.Beauv.; Hyparrhenia hirta (L.); ACCOMPAGNATE DA Bituminaria bituminosa (L.); Asphodelus ramosus L. subsp. Ramosus; ASPETTI ANNUALI DOMINANTI Brachypodium distachyon (L.) P.Beauv.; Hypochaeris achyrophorus L.; Stipellula capensis (Thunb.) Röser & H.R.Hamasha; Genere Trifolium SITO SPECIFICHE Artemisia L.; Ammoides pusilla (Brot.) Breistr.; Silene italica (L.) Pers. subsp. italica; Sonchus L.; Malva Tourn. ex L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Saranno definite nella prossima campagna di monitoraggio
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Saranno definite nella prossima campagna di monitoraggio
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	PM07 Attributi	Evoluzione naturale in altre vegetazioni Sotto-attributi	0 Target	ettari trasformati UM Target	impatto medio Note
9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	<i>Mantenimento dell'attuale stato di conservazione dell'habitat</i>	Area occupata Struttura e funzioni	Superficie	//	101,65	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Castanea sativa
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Non si è a conoscenza di questo parametro, sarà oggetto di una campagna di monitoraggio.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Robinia pseudoacacia</i>)
			Classi di età	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	
	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro				



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

Habitat	Obiettivo	Parametri art.17	Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Coleotteri xilofagi e picidi
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PB14	Rimozione necromassa e alberi maturi	<10	alberi morti/ettaro/anno rimossi	impatto basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	<i>Miglioramento della struttura dell'habitat entro 10 anni</i>	Area occupata	Superficie	//	0,74	ettari	
			Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati
		Copertura della vegetazione		Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
		Composizione floristica		Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Robinia pseudoacacia</i>)
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	
		Classi di età		Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
				Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Coleotteri xilofagi e picidi
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PB14	Rimozione necromassa e alberi maturi	<10	alberi morti/ettaro/anno rimossi	impatto basso
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1088 Cerambyx cerdo	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	100-150	adulti	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	0,74	ettari	Habitat N2000 riconducibile all'habitat di specie: 9340
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9340
				Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali	≥ 5	alberi/ettaro	



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
				Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento		
			Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PB08	Idoneità dell'habitat inferiore alla potenzialità	<10	alberi morti/ettaro/anno rimossi	impatto basso
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		E' in corso un piano di campionamento per conoscerne la diffusione
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	138,16	ettari	Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. Habitat N2000 riconducibile all'habitat di specie: 6220, 9260, 9340
					≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 9260, 9340
					≥ Media		Alta
					Nessun decremento		Presenza di strutture di muretti, siepi
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

1303 Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		E' in corso uno studio ed un monitoraggio rispetto alla consistenza reale della specie
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (>=2)		Rifugi: Cupa Camaldoli; Località Verdolino (grotte tufacee), oltre a manufatti ed edifici non conosciuti
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	138,16	ettari	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 9260, 9340
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Impatto basso
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 9260, 9340
				Presenza di punti d'acqua	si		
				Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

				Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3	alberi/ettaro	
				Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1304 Rhinolophus ferrumequinum Presente in 457siti in tutte le regioni	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		E' in corso uno studio ed un monitoraggio rispetto alla consistenza reale della specie
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2)		Rifugi: Cupa Camaldoli; Località Verdolino (grotte tufacee), oltre a manufatti ed edifici non conosciuti
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	138,16	ettari	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220, 9260, 9340



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6220, 9260, 9340
				Presenza di punti d'acqua	si		
				Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		
				Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	
				Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si	insetti	Da definire nella prossima campagna di monitoraggio
--	--	--	-------------------------------------	----------------------------------	----	---------	---